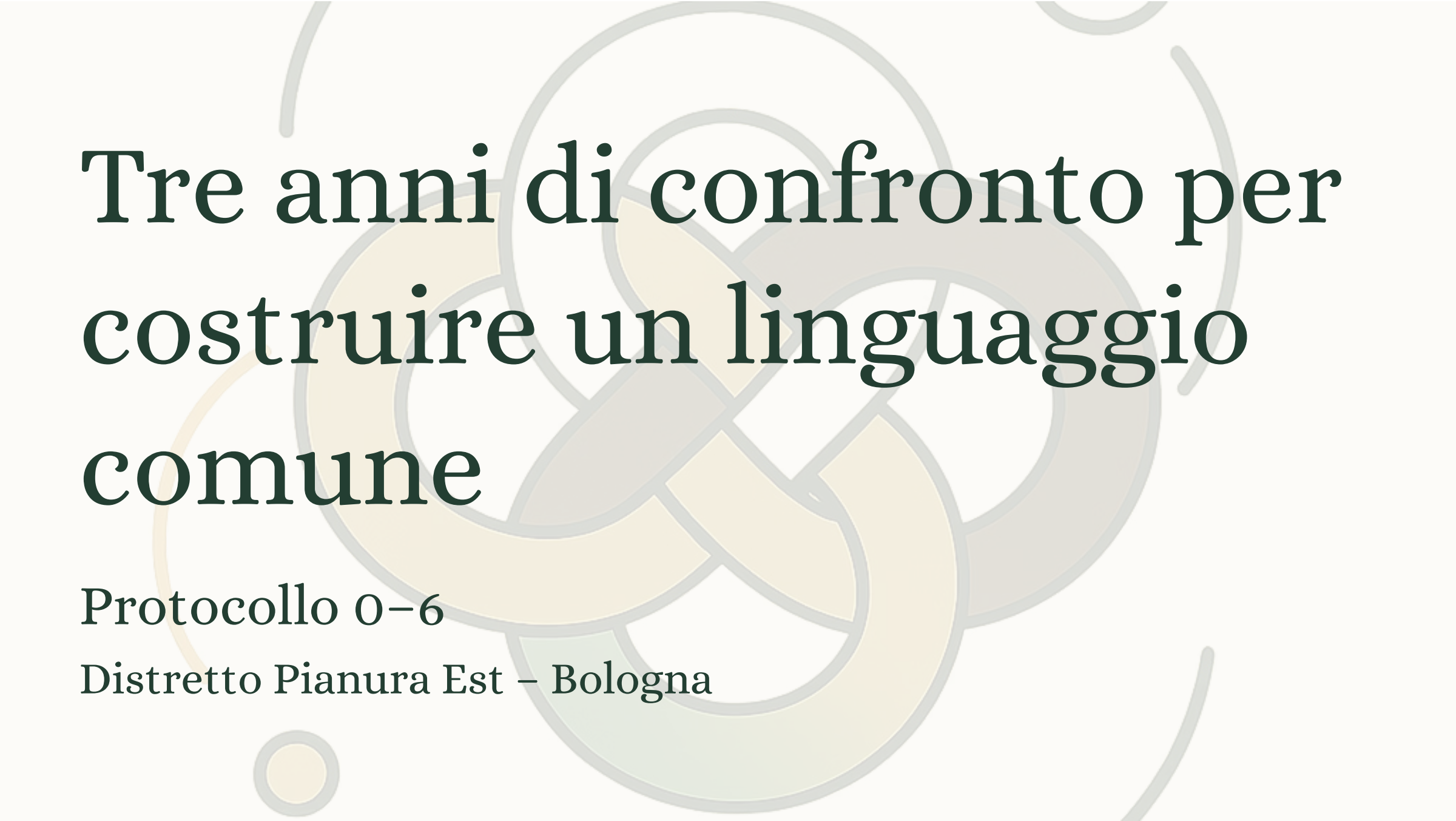




Tre anni di confronto per costruire un linguaggio comune

Protocollo 0-6

Distretto Pianura Est – Bologna

Nascono le Commissioni

2023-2024 | Le radici del confronto



Un tavolo composto da:
pedagogiste, educatrici, insegnanti, dirigenti scolastiche, Ufficio di Piano



Realtà differenti del territorio:
comunale, privato, convenzionato, statale

Commissione Tecnica e Organizzativa

- strumenti
- organizzazione
- continuità
- aspetti normativi

Commissione Pedagogica e Riflessiva

- il bambino
- autonomie e competenze
- relazione con la famiglia
- pratiche quotidiane

Parole emerse

DIFFERENZE

FATICHE

CONFRONTO

ASCOLTO RECIPROCO

RICERCA COMUNE

Trovare punti comuni non è stato sempre semplice, soprattutto nello sguardo sul bambino, sulle sue competenze e sulla relazione con le famiglie.

2024-2025 | Dal confronto alla costruzione condivisa

Nasce un'unica Commissione

Sottogruppi su 4 tematiche

1

accoglienza del bambino

2

accoglienza della famiglia

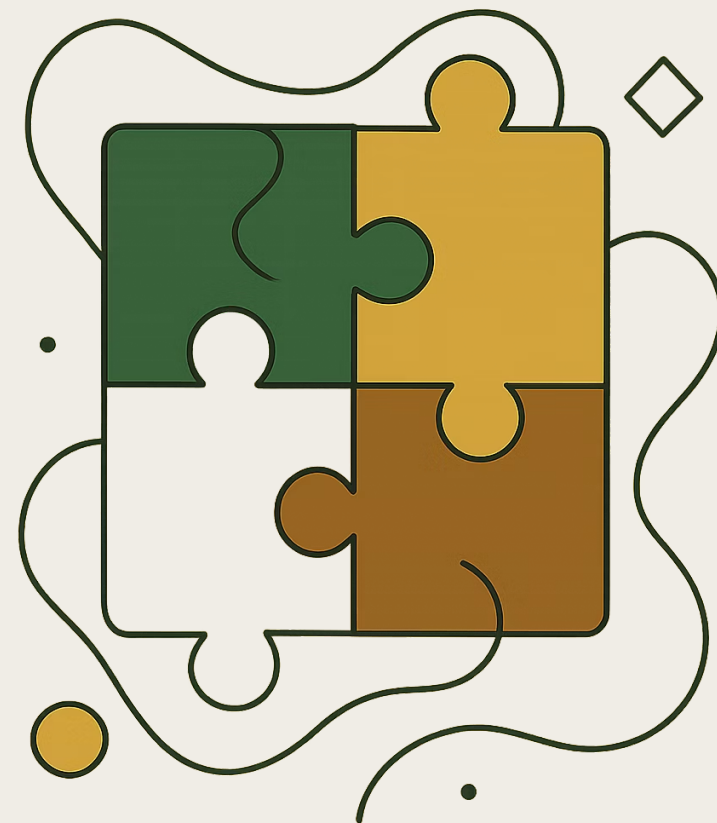
3

routine e autonomia

4

continuità educativa

Trasformare le differenze in possibilità comuni.



2025–2026 | Dalla scrittura alle pratiche



Cabina di Regia

Distretto Pianura Est · 2 pedagogiste · 2 dirigenti scolastiche



Prima stesura del Protocollo



Rilettura e discussione

all'interno della Commissione



Stesura finale del documento



Presentazione

dirigenti scolastiche · amministrazioni · sindaci

2026–2027 | Il lavoro continua



Presentazione del protocollo ai gruppi di lavoro



Riflessione condivisa nei servizi



Attivazione di micro-pratiche integrate



Costruzione di una postura educativa comune



Nuovi rilanci e nuove possibilità

Il protocollo nasce per restare vivo dentro le pratiche quotidiane.

Il bambino al centro

Pensare è un'esperienza del corpo.



Il bambino

Centro di corpo, sensi e relazioni

Le esperienze che coinvolgono corpo, emozioni e sensi costruiscono reti neurali robuste.

Corpo

Fondamento
dell'esperienza

Emozioni

Regolano
l'apprendimento

Esperienza

Costruisce reti
neurali

Relazione

Contesto di sviluppo

Flessibilità e Routine

Esplorando la tensione tra struttura e libertà nel percorso educativo.

Parole chiave

TEMPI LENTI

ASCOLTO DEI BISOGNI

AUTONOMIE

GIOCO NON INTERROTTO

SCELTA

AUTOREGOLAZIONE

ESPERIENZA AUTENTICA

ROUTINE SIGNIFICATIVE

ORGANIZZAZIONE CHE ACCOMPAGNA

NON OMOLOGAZIONE

Domande guida

“

Come apprendono i bambini?

”

“

Come possiamo favorire davvero
l'apprendimento?

”

“

L'organizzazione accompagna o soverchia?

”

Le routine hanno senso quando sostengono il bambino, non quando lo uniformano.

Con-te-sto Relazione Ruolo dell'Adulto

Il contesto

sicurezza emotiva

relazione

ascolto

presenza adulta

piccoli gruppi

comunità educante

inclusione

libertà e confini

osservazione

adulti che sostengono senza invadere

Il ruolo dell'adulto



Osservare



Attendere



Accompagnare



Offrire possibilità



Costruire contesti sicuri



Progettare spazi e relazioni

